

**31 DICEMBRE 2020**

**AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA**

**OGGETTO: REGOLAZIONE PARTITE STUDENTI AL 31/12/2020**

Considerato che:

- la legge finanziaria n. 549, del 28 dicembre 1995, ha istituito la "tassa provinciale per il diritto allo studio universitario" allo scopo di incrementare le disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio agli studenti universitari, stabilendo come requisito per l'esonero da tale tributo, l'idoneità alla borsa di studio;
- la L.P. 7 gennaio 1997, n. 1, recante: "Tasse provinciali per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale", stabilisce che a decorrere dall'anno accademico 96/97 tale tassa costituisce tributo proprio della Provincia Autonoma di Trento e che tutte le procedure relative ad accertamento, riscossione ed eventuali rimborsi siano svolti dall'Opera Universitaria;
- il comma 2, dell'art. 1, della sopra citata legge provinciale, stabilisce che la tassa è dovuta dagli studenti per l'iscrizione ai corsi dell'Università statale degli studi di Trento, nonché delle università legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che hanno sede legale in provincia di Trento e che rilasciano titoli di studio aventi valore legale.
- l'art. 3 della sopra citata legge provinciale dispone l'esonero dal pagamento della TDS per le persone che beneficiano di borsa o esonero totale dalle tasse universitarie e pertanto autorizza alla restituzione della tassa nel caso di incassi da persona esonerata.
- Nel corso di un controllo sugli insoluti degli studenti, sono emerse alcune posizioni di studenti iscritti presso Istituti superiori di grado universitario con sede legale nella provincia di Trento che non hanno ancora versato la tassa per gli anni accademici antecedenti quello in corso;
- Si è provveduto quindi ad interpellare i vari Istituti per capire la posizione degli stessi, e si sono controllate eventuali iscrizioni presso l'Università di Trento.

- Alla luce di tali controlli le posizioni da sistemare, così come da allegato B, per un totale pari ad € 4.320,00 si possono così riassumere: studenti iscritti presso l'Università di Trento per l'importo di € 1.450,00, ricalcolo dell'importo dovuto in base all'ISEE presentato, per € 320,00, importi pagati erroneamente da parte degli studenti agli Istituti per i quali è stato richiesto addebito agli stessi per l'importo pari a € 960,00, studenti che non hanno proceduto con l'iscrizione per questo la tassa non è dovuta per € 1.130,00, studenti che hanno ricevuto la borsa di studio, quindi esonerati dal pagamento della tassa per € 460,00.
- L'allegato B, al fine di rispettare il divieto di diffondere dati identificativi di persone fisiche destinatarie di vantaggi economici da cui è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati (art. 31 bis comma 2 bis della L.P. 30/11/92 n.23) non è oggetto di pubblicazione sulla rete internet, ma lo stesso viene pubblicato in forma anonimizzata, come da allegato A al presente provvedimento;
- Con lettera prot. n. 13892 del 02/12/2012 è stato riconosciuto ad uno studente (codice 230295) il rimborso per un danno subito a causa di una perdita d'acqua e per un furto subito nei nostri alloggi per l'importo pari ad € 400,00. Situazione per cui l'ente ha provveduto ad aprire un sinistro assicurativo, ma per il quale non è stato previsto nessun tipo di risarcimento.

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- vista la legge provinciale 7 gennaio 1997, n. 1, recante: "Tasse provinciali per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale";
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17, approvato da parte della Giunta Provinciale con delibera n. 65, del 24 gennaio 2020;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";
- visto il DPCM del 9 aprile 2001 recante "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di prendere atto della situazione descritta in premessa;
2. di autorizzare l'ufficio ragioneria allo storno delle posizioni dei singoli studenti così come dichiarati dai vari Istituti, come da allegato A)
3. di autorizzare lo storno con chiusura delle relative partite, di cui al punto 2) imputando il costo sulla macrovoce 044004, centro di costo "Interventi Economici" del bilancio 2020 per l'importo totale pari ad € 3.360,00;

4. di autorizzare lo storno pari ad € 400,00 sul contratto di locazione del cliente cod. 230295, quale riconoscimento del danno subito sui suoi effetti personale, imputando il costo alla macrovoce 044003 “Rimborso a studenti” centro di costo 11 “Servizio Abitativo” del bilancio 2020;

all.2

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2020  
Macrovoce 044004  
Centro di costo 13 per € 3.360,00.= - PRG 263  
Macrovoce 044003  
Centro di costo 11 per € 400,00.= - PRG 262

LA RAGIONERIA

---